



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 60/29 DEL 8.11.2016**

**Oggetto:** Interventi a favore delle emittenti televisive locali. Legge regionale 3 luglio 1998, n. 22 s.m.i.. Nuove modalità di applicazione dei criteri di cui alla Delib.G.R. n. 53/12 del 3 novembre 2015 per il riparto delle risorse. Annualità 2016. Capitolo SC03.0288 - Missione 05 - Programma 02 - Euro 800.000. Approvazione preliminare.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama la legge regionale 3 luglio 1998, n. 22, come modificata nel Capo III dalla legge regionale 12 gennaio 2015, n. 3, recante "Interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali".

L'Assessore ricorda che i criteri di attuazione della novellata norma, approvati in via definitiva il 3 novembre 2015 con la Delib.G.R. n. 53/12, hanno quantificato per ciascun ambito di "contenuto" di cui all'art. 24-bis, comma 1, i valori della programmazione televisiva, sia in termini di "programmazione minima", ossia di numero minimo di puntate, che di "minutaggio minimo dei programmi", ossia di durata della singola puntata, necessari all'ammissibilità al beneficio contributivo regionale.

L'Assessore precisa che alla lettera b) del sopra richiamato art. 24-bis, comma 1, tra gli ambiti di contenuto è espressamente prevista la presenza di programmi orientati alla promozione e valorizzazione della cultura, della lingua e delle tradizioni locali della Sardegna, in attuazione anche dell'articolo 14 della legge regionale di settore, n. 26 del 15 ottobre 1997, richiamato dall'art. 1, comma 3-bis, della citata L.R. n. 22/1998.

L'Assessore osserva che all'epoca della definizione sopra citati criteri di attuazione le risorse stanziare nel bilancio regionale 2015 ammontavano complessivamente a € 2.400.000.

Considerato che, per le stesse finalità, sul capitolo di competenza del bilancio regionale 2016, sono presenti risorse pari € 800.000, corrispondenti ad un terzo delle risorse stanziare per la programmazione 2015, l'Assessore rappresenta l'opportunità che, per il presente anno, i valori di "programmazione minima" indicati dai criteri per ciascuna tipologia di contenuto siano parimenti ridotti ad un terzo, lasciando invariato il sopra richiamato "minutaggio minimo", stabilito dalla Giunta regionale nella citata deliberazione di approvazione dei criteri nella misura di 30 minuti. Per quanto attiene alla sola "Informazione locale autoprodotta", l'Assessore specifica che, per analogia, sia



soggetto alla riduzione ad un terzo il numero delle ore di programmazione complessivamente prevista.

Inoltre, l'Assessore propone che, fino a nuova diversa disposizione della Giunta regionale, il rapporto quantitativo tra lo stanziamento di bilancio e la "programmazione minima", esistente al momento della definizione del Criteri e dagli stessi adottato, possa essere mantenuto come riferimento anche per le annualità successive.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

#### DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport in merito all'applicazione dei Criteri per l'attribuzione dei contributi finalizzati agli interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 53/12 del 3 novembre 2015, affinché, fino a nuova diversa disposizione, il valore della "programmazione minima", di cui in premessa, sia rapportato al relativo stanziamento annuale di bilancio.
- di inviare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge regionale 12 gennaio 2015, n. 3, alla Commissione consiliare competente per l'acquisizione del previsto parere.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru